

Presidio sulla Marmolada: «Fermate i nuovi impianti»

Domenica e lunedì l'azione di Mountain Wilderness. Obiettivo: tutelare il ghiacciaio

TRENTO Il tempo, viste le previsioni, non sarà clemente. Ma gli attivisti di Mountain Wilderness non sembrano intenzionati a lasciarsi scoraggiare dalle nuvole. E nel weekend saliranno fino al rifugio Pian dei Fiacconi per ribadire il loro «no» alle ipotesi di realizzazione di nuovi impianti in Marmolada. «Abbiamo organizzato un incontro-ritrovo — sottolineano — per discutere e opporci alla pericolosa situazione che si sta verificando sulla Regina delle Dolomiti». Sul tavolo, ricordano i responsabili dell'associazione, «ci sono due proposte ugualmente folli, che intendono aggredire ulteriormente il ghiacciaio an-

che dal versante trentino». La prima: «Il Comune di Canazei e tutta Fassa chiedono di violare ancora Punta Rocca, praticamente demolendola, con nuovi impianti». La seconda, «che ha per protagonista la Provincia», prevede «un arrivo "leggero" a Sas Bianchet, poco sotto Rocca. Questa, se possibile, è ancora più insulsa e si imporrebbe nel cuore del ghiacciaio». Prospettive che, a inizio anno, erano state contestate anche da Sat, Alpeverein e sezioni Cai di Alto Adige, Friuli e Veneto. E che Carlo Daldoss riprende nella recente risposta a un'interrogazione di Claudio Civettini. «Questa soluzione — ribadisce l'assesso-

re — permette il corretto compromesso tra razionalizzazione e valorizzazione degli impianti, con mantenimento dell'attività sciistica e integrità del ghiacciaio».

«Da anni — prosegue Mountain Wilderness — avanziamo proposte alternative per



Contestate Le previsioni degli impianti

la miglior fruizione turistica e culturale del ghiacciaio, perché almeno una delle Dolomiti di Fassa rimanga integra. La Marmolada deve rimanere tempio dello scialpinismo e dell'escursionismo». Concetti, questi, che saranno alla base del presidio di domenica e lunedì, al quale dovrebbero partecipare circa cento persone,

Gli attivisti
Un centinaio di persone attese ai Fiacconi Presente anche la Sat di Mattarello

provenienti anche da fuori provincia (ci sarà anche una delegazione della Sat Mattarello). Il ritrovo è domenica mattina, alle 10, a passo Fedai, con salita al rifugio Pian dei Fiacconi, dove sono in agenda dibattiti e momenti musicali. Alle 21 è prevista una fiaccolata che mostrerà virtualmente il passaggio degli impianti.

Intanto, prosegue la «guerra» tra la Provincia e la Marmolada Srl di Mario Vascellari. La giunta ha deciso di resistere «all'istanza di regolamento di competenza avverso l'ordinanza del Tar del Lazio» legata al ricorso di Marmolada Srl.

Marika Giovannini

© RIPRODUZIONE RISERVATA